

16 Maggio 2006



Centro Studi Americani

AMERICA: QUO VADIS?

Ore 9:30 SALUTI:

Giuliano AMATO

Presidente Centro Studi Americani

Ronald P. SPOGLI

Ambasciatore degli Stati Uniti d'America in Italia

Claudio BISOGNIERO

Direttore Generale per i Paesi delle Americhe (MAE)

Ore 10:00 KEYNOTE SPEAKER:

Robert PUTNAM – Docente di Politiche Pubbliche, Harvard

Il cambiamento del comportamento degli Americani. La disintegrazione delle strutture sociali. L'indebolimento della salute fisica e civica. Nessuna novità nella storia Americana. Quindi, la domanda è: come l'America potrà reinventarsi un'altra volta?

Ore 10:45 PANEL ONE:

UN QUARTO DI SECOLO DI CAMBIAMENTI – IL SISTEMA COSTITUZIONALE DEGLI STATI UNITI NELL'ERA DELLA POLARIZZAZIONE DEI PARTITI

Presiede:

Giuliano AMATO - Presidente Centro Studi Americani

Relatori:

Joel D. ABERBACH – Docente di Scienze Politiche, UCLA, Los Angeles, CA.

Il sistema costituzionale degli Stati Uniti concepito per promuovere la ripartizione del potere. L'Amministrazione Bush durante il suo secondo mandato sta governando da sola, sta andando contro gli equilibri prescritti dalla Costituzione degli USA?

Michael LIND – Senior Fellow, New America Foundation, Washington DC.

I Repubblicani ed i Democratici appartengono ad un passato sempre più remoto? Dopo l'evoluzione dell'economia e della società globale, quali cambiamenti si prospettano nel futuro del sistema politico Americano?

Mark A. PETERSON – Docente di Scienze, UCLA, Los Angeles, CA.

Dal "Melting Pot" al "Salad Bowl", qual è l'impatto di vecchi e nuovi interessi di gruppi che si occupano di categorie e razze nelle istituzioni USA?

Alastair NEWTON – Senior Political Analyst, Lehman Brothers International, London, United Kingdom.

La Globalizzazione è il "Sistema Mondiale". Gli Stati Uniti sono il principale motore dell'Economia mondiale. Dopo l'11 settembre era chiaro che la priorità degli Stati Uniti era la sicurezza e non l'economia. Almeno cinque anni dopo, quali sono le conseguenze sulle istituzioni finanziarie?

Ore 13:00 Pranzo

Ore 15:00 PANEL TWO:

STATI UNITI COME “NAZIONE INDISPENSABILE” – SOSTENIBILITA’ A BREVE TERNE DELLA PREMINENZA AMERICANA A LIVELLO MONDIALE

Presiede:

Massimo TEODORI – Docente di Storia Americana. Università di Perugia

Relatori:

William ODOM – Senior Fellow, Hudson Institute, Washington DC.

Tra le conseguenze dell’11 settembre, la “riforma” dell’*Intelligence* è diventata una priorità. Le nuove agenzie e le nuove leggi hanno dato stimolo a nuove domande sulla loro compatibilità con il sistema costituzionale e sulla loro efficacia nel proteggere gli Stati Uniti.

Leon FUERTH – Docente di Affari Internazionali, George Washington University, Washington DC.

Esiste un’altra scelta per la “Grande Strategia” Americana oltre che portare il sempre più pesante peso della leadership mondiale? Stando attenti alla “Prossima Partecipazione”, quali sfide e opportunità sono più importanti per gli Stati Uniti?

John HULSMAN – Senior Research Fellow, The Heritage Foundation, Washington DC.

Oltre le illusioni e la retorica: Quali sono le evoluzioni delle “Relazioni Transatlantiche” durante il secondo mandato dell’Amministrazione Bush, e dopo l’ultimo periodo di elezioni Europee?

Christopher J. LAMB – Senior Researcher Fellow, Institute for National Strategic Studies, National Defense University, Washington DC.

L’impegno in due maggiori teatri operativi hanno messo a dura prova le capacità militari dell’America. Più di dieci anni dopo la fine della Guerra Fredda, e almeno cinque anni di “War on Terror”, come gli Stati Uniti si stanno adeguando all’ambiente internazionale ed alla mutata natura della guerra?

In collaborazione con



Embassy of the United States of America
in Italy



LEHMAN BROTHERS



John Cabot University



Ministry for Foreign Affairs